

LA MOBILITAZIONE IN CAMPO LA ZAMPA E L'EX MINISTRO KYENGE «Il Cie di via Mattei non deve riaprire Bologna sarà esempio per le altre città»

«IL CIE di Bologna deve restare chiuso e diventare esempio per tutti gli altri Cie d'Italia». Lo chiede il Comune, appoggiato dall'ex ministro per l'Integrazione Cecile Kyenge e dalla deputata bolognese del Pd Sandra Zampa, ieri a Palazzo d'Accursio con l'assessore ai Servizi sociali Amelia Frascaroli e al consigliere Pd Francesco Errani. Il Centro di identificazione e espulsione di via Mattei è chiuso da marzo 2013 e «per noi non deve riaprire — ha detto la Frascaroli —. Sarebbe uno spreco di risorse e si metterebbero le persone in condizioni disumane e

incostituzionali». Una linea condivisa, secondo la Zampa, da tutti i parlamentari del territorio. La deputata chiederà al nuovo sottosegretario «che venga rispettata la mozione» sul superamento dei Cie, approvata in Parlamento e firmata anche dai ministri Federica Mogherini e Mariangela Madaia. Sulla spinta bolognese, molte città si stanno impegnando per la chiusura dei Cie. Per esempio, ha spiegato la Kyenge, «Torino, Milano e Bari».

Maddalena Oculi



IMPEGNO Da sinistra l'ex ministro Cecile Kyenge, il consigliere Pd Francesco Errani e l'assessore Amelia Frascaroli



Peso: 16%